

COMUNE DI MONNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO CALVI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Monno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monno, 17 aprile 2026


L'Organo di revisione
DOTT. MASSIMO CALVI

Il sottoscritto **Massimo Calvi, revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare;

◆ ricevuta in data 08/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	1	05/03/2025	PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027
GC	2	06/03/2025	Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
GC	3	23/04/2025	Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto 2024
GC	4	24/04/2025	Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024.
GC	5	24/04/2025	Parere sulla proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex articoli 191 3 comma e 194 comma 1 del D.LGS. nr. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
GC	6	27/05/2025	Parere n. 6 del 27.05.2025 del Revisore dei conti sulla proposta di Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.
GC	7	21/07/2025	Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000"

GC	8	21/07/2025	PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000) CON CONSEGUENTI VARIAZIONI DI CASSA E AGGIORNAMENTO DEL PEG".
GC	9	01/09/2025	Parere n. 9 del 01.09.2025 del Revisore dei conti sulla proposta di Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.
GC	10	23/09/2025	Parere n. 10 del 23.09.2025 del Revisore dei conti sulla proposta di Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.
GC	11	23/09/2025	Parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse per l'annualità 2024. (Art. 8, comma 1, del CCNL 2019-2021)
GC	12	22/12/2025	Parere n. 12 del 22/12/2025 sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse per l'annualità 2025. (Art. 8, comma 1, del CCNL 2019-2021)
GC	13	23/12/2025	PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000) CON CONSEGUENTI VARIAZIONI DI CASSA E AGGIORNAMENTO DEL PEG".
GC	14	23/12/2025	PARERE SU REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N.175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2024

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel pari a 521 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2025 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro

il 31 marzo 2024), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 600.320,30, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025 E DELLA SUA DESTINAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				403.977,13
RISCOSSIONI	(+)	594.384,69	897.566,60	1.491.951,29
PAGAMENTI	(-)	389.960,66	1.104.138,06	1.494.098,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			401.829,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			401.829,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	830.453,84	671.955,48	1.502.409,32
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	625.692,97	594.660,97	1.220.353,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			83.564,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			600.320,30
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				44.157,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				55.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				84.293,62
Totale parte accantonata (B)				183.450,64
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				231.473,70
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				68.787,32
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				300.261,02
Totale parte destinata agli investimenti (D)				116.128,05
Totale parte disponibile (E)-(A)-(B)-(C)-(D)				480,59
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in quando già contabilizzati sul conto bancario e di importo irrilevante sul conto postale;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	526.414,27	410.883,49	393.157,03	600.320,30
di cui:				
a) Parte accantonata	202.111,88	288.379,04	286.986,69	183.450,64
b) Parte vincolata	117.168,33	68.787,32	68.787,32	300.261,02
c) Parte destinata a investimenti	70.000,00	52.932,34	36.915,44	116.128,05
e) Parte disponibile (+/-) *	137.134,06	784,79	467,58	470,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio										
Salvaguardia equilibri di bilancio										
Finanziamento spese di investimento										
Finanziamento di spese										

correnti non permanenti										
Estinzione anticipata dei prestiti										
Altra modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	€ 127.993,70			€ 125.000,00	€ 2.993,70					
Utilizzo parte vincolata										
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 35.000,00									€ 35.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 230.163,33	€ 467,58	€ 48.258,30	€ 55.000,00	€ 55.734,69				€ 68.787,32	€ 1.915,44
Valore monetario della parte	€ 393.157,03	€ 467,58	€ 48.258,30	€ 180.000,00	€ 58.728,39				€ 68.787,32	€ 36.915,44

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti di competenza	€ 1.569.522,08
Impegni di competenza	€ 1.698.799,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 129.276,95
Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2025	€ 384.675,87
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025	€ 83.564,78
SALDO FPV	€ 301.111,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 170,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 105.844,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 141.003,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.329,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 129.276,95
SALDO FPV	€ 301.111,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.329,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 162.993,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 230.163,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 600.320,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		40.563,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	3.558,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		37.004,57
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	-4.101,28
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		41.105,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		294.264,34
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	25.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	153.136,29
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		116.128,05
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		116.128,05
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		334.827,84
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z2)		153.132,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z3)		157.233,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 334.827,84
- W2 (equilibrio di bilancio): € 153.132,62
- W3 (equilibrio complessivo): € 157.233,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	384.675,87	83.864,78
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	21.500,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	21.500,00			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti				
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario				

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio

contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2025 spesa corrente	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	865.515,63	384.675,87	83.564,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto
Residui attivi	830.453,84	671.955,48	1.502.409,32
Residui passivi	625.692,97	594.660,97	1.220.353,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	77.740,00	37.583,72
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	28.104,00	103.419,41
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	105.844,00	141.003,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025
IMU	Residui iniziali	3.850,04	2.440,89	3.677,60	17.878,51	9.215,03	4.661,14
	Riscosso c/residui al 31.12	3.850,04	2.440,89	3.677,60	5.878,51	9.215,03	
	Percentuale di riscossione	100 %	100%	100 %	33,05 %	100,00 %	
TARI	Residui iniziali	68.331,79	21.743,63	68.159,45	73.935,50	59.635,75	88.038,39
	Riscosso c/residui al 31.12	66.174,44	19.810,45	67.517,95	70.777,95	51.203,36	

	Percentuale di riscossione	96,84 %	91,11 %	99,06 %	95,73 %	85,86 %	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	13.235,23	8.083,42	6.089,81	5.678,26	10.431,53	10.209,22
	Riscosso c/residui al 31.12	11.756,91	8.083,42	5.189,81	3.478,85	8.409,02	
	Percentuale di riscossione	88,83 %	100 %	85,22 %	61,27%	80,61%	
Proventi acquisite	Residui iniziali	48.460,42	46.087,47	48.487,99	54.137,54	55.632,10	91.444,89
	Riscosso c/residui al 31.12	46.337,60	41.372,35	37.174,94	41.531,44	9.161,21	
	Percentuale di riscossione	95,62 %	89,77 %	76,67 %	76,71 %	16,47 %	

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	289,00	15.636,93	31.220,72	121.097,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	12.510,00	9.760,00	0,00	8.311,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.665,30	6.227,86	6.469,67	12.691,38	78.529,26	307.381,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	35.355,25	300.000,00	0,00	135.589,87	173.696,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	60.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	67,00	441,60	1.468,25
TOTALE	5.665,30	41.583,11	319.268,67	38.155,31	425781,45	671.955,48

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	223.912,87	291.154,25	467.035,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	943,90	600,00	8.410,21	14.324,32	47.976,36	98.262,51
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.934,20	22.261,96
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	4.878,46	13.524,46	3.000,00	6.033,94	7.100,74
TOTALE	943,90	5.478,46	21.934,67	241.237,19	356.098,75	594.660,97

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	401.829,70
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	401.829,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	401.829,70

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	643.030,18	610.607,88	403.977,13	401.829,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva che l'Ente non ha definito la cassa vincolata in base al principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011.

Si raccomanda pertanto di provvedere con sollecitudine a definirla per l'annualità 2026.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 44.157,02

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 53.623,53, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 55.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolato un accantonamento pari al 55.000.

Ad oggi l'assicurazione comunale ha risarcito la famiglia e nessuna richiesta di rivalsa è stata presentata.

Si è optato comunque di mantenere l'accantonamento in via prudenziale in attesa della definitiva pronuncia del giudice.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.484,69
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.043,62

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non presenti le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2025 l'Ente **non ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 6.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2025 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL) ed euro 75.250 per trasferimento alla comunità montana per la manutenzione straordinaria della strada intercomunale Brizio-costa di Edolo.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	404.000,00	404.000,00	100%
Titolo 2	57.900,00	43.800,00	75%
Titolo 3	744.320,00	666.100,00	89%
Titolo 4	796.906,67	709.331,85	89%
Titolo 5	0,00	0,00	0%
Titolo 6	500.000,00	0,00	0%
Titolo 7	100.000,00	0,00	0%
Titolo 9	246.500,00	135.208,68	54%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Introitata dall'Unione dei Comuni	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	X	
Proventi canoni depurazione	X	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 non sono **umentate in quanto le tariffe sono state confermate come l'anno precedente.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono non sono **umentate in quanto l'amministrazione ha mantenute le tariffe invariate rispetto** all'esercizio 2024

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024	2025
Accertamento	43.216,72	15.629,26	28.744,57	79.606,00
Riscossione	42.614,50	15.629,26	28.744,57	51.203,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	43.216,72	€ 0,00	0%
2023	15.629,26	€ 0,00	0%
2024	28.744,57	€ 0,00	0%
2025	79.606,00	€ 0,00	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 29/04/2011 il comune di Monno ha trasferito in capo all'Unione dei comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica il servizio di polizia locale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	741,86	300,46	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	741,86	300,46	0,00	0,00

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2025	0,00
Residui riscossi nel 2025	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2025	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2025	0,00

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.070.720,00	915.667,87	91%
Titolo 2	1.843.876,24	510.347,21	88%
Titolo 3	0,00	0,00	0%
Titolo 4	136.200,00	136.107,02	99%
Titolo 5	100.000,00	0,00	0%
Titolo 7	246.500,00	136.676,93	55%
TOTALE	3.397.296,24	1.698.799,03	50%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti valori:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
101	redditi da lavoro dipendente	69.569,99	73.686,10	77.493,92
102	imposte e tasse a carico ente	8.731,95	13.266,08	8.429,60
103	acquisto beni e servizi	185.912,17	233.806,38	273.503,75
104	trasferimenti correnti	94.199,49	335.872,08	371.996,93
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	48.477,50	45.240,23	51.910,54
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		38.049,86	52.499,62
110	altre spese correnti	37.827,81	82.357,96	79.833,51
TOTALE		444.718,91	822.278,69	915.667,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 145.994,35
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per la figura di un operaio specializzato in sostituzione, tramite turn-over, del precedente operaio collocato a riposo.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	122.588,76	77.493,92
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	9.094,68	8.429,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	16.492,51	
Altre spese: Trasferimento a Comune capofila per convenzione Segretario		22.499,62
Altre spese: Trasferimento Unione dei Comuni per comando dipendente uff. economico-finanziario		25.000,00

Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	148.175,95	133.423,14
(-) Componenti escluse (B)	2.181,60	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	145.994,35	133.423,14
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione precedente ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	692.094,17	1.177.470,72	503.067,21
203	Contributi agli investimenti		27.332,98	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.490,32		7.280,00
205	Altre spese in conto capitale			

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	404.000,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	43.800,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	666.100,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2025	1.113.900,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	111.390,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	0,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2025 (G/A)*100		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, ed è stata riscontrata la corrispondenza dei dati.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.105.485,58	11.812.424,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.910.507,35	1.949.338,37
D) RATEI E RISCONTI	60,26	60,26
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.016.053,19	13.761.823,08
A) PATRIMONIO NETTO	11.517.649,01	11.473.466,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	2.491.930,69	2.281.933,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.473,49	6.422,52
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.016.053,19	13.761.823,08
TOTALE CONTI D'ORDINE	170.517,30	415.185,43

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Monno, 17 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. MASSIMO CALVI